

# COMUNE DI ACUTO

(Prov. di FROSINONE)

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

### SERVIZIO TECNICO

N. 196	<i>Oggetto: nomina consulente per la valutazione e verifica del rapporto contrattuale in essere con la Concessionaria del servizio di distribuzione gas metano ed attività varie connesse alla indizione della gara per il riaffidamento del servizio.</i>
Data 13/08/2012	
CIG: <b>ZDC0612419</b>	

Oggi TREDICI AGOSTO 2012, nel proprio ufficio.

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Considerato che:
- con contratto rep. n. 1355 del 04/07/1995 il Comune di Acuto ha affidato in concessione alla Soc. CPL Concordia la concessione per la costruzione e la gestione dell'impianto di distribuzione del gas metano;
  - la Soc. CPL ha ceduto il ramo d'azienda alla Soc. CO.GAS. S.p.A.;
  - con atto della dott.ssa Nicoletta Righi – Notaio in Lama Mocogno del Distretto Notarile di Modena – del 04/11/2004, Rep. n. 816 Racc. n. 366, la società CO.GAS S.p.A. si è trasformata in CO.GAS S.R.L.
  - che successivamente sono avvenute le variazioni di denominazione sociale della Soc. CO.GAS. S.r.l. in *Thüga Mediterranea S.r.l.*, *E-On Rete Mediterranea S.r.l.*, *E-On Rete S.r.l.* ed in fine *2iGas Infrastruttura italiana gas S.r.l.*;
- Visto il D.Lvo n. 164/2000 (c.d. Decreto Letta) - di attuazione della Direttiva 98/30/CE recante norme comuni per il mercato del gas - che ha liberalizzato, tra l'altro, le attività di distribuzione e vendita di gas naturale;
- Vista la Legge 239/2004 di integrazione e modifica di parti del decreto di cui sopra;
- Visto l'art.23 del D.L. n.273/2005 e successiva legge di conversione del 23 febbraio 2006 n.51, recante ulteriori modifiche alle norme di cui in precedenza;
- Visto infine l'art. 46 bis del D.L n. 159 dell'1/10/2007, come convertito con modificazioni dalla Legge n. 222 del 29/11/2007, successivamente modificato ed integrato dalla Legge n. 244 del 24/12/2007 (finanziaria 2008), recante ulteriori norme relative al servizio di distribuzione del gas metano;

- Preso atto della pubblicazione, in data 31/03/2011 - G.U.R.I. n. 74, il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 19 gennaio 2011, relativo alla Determinazione degli ambiti territoriali nel settore della distribuzione del gas naturale;
- Visto il Decreto Legislativo del 1° giugno 2011, n. 93, pubblicato sulla G.U. n. 148 del 28/06/2011 ed entrato in vigore il 29/06/2011, che al 4° comma dell'art. 24 prevede:
 

“4. Gli enti locali che, per l'affidamento del servizio di distribuzione di gas naturale, alla data di entrata in vigore del presente decreto, .....(omissis)....., abbiano inviato anche le lettere di invito, .....(omissis)....., e non siano pervenuti all'aggiudicazione dell'impresa vincitrice, possono procedere all'affidamento del servizio di distribuzione di gas naturale secondo le procedure applicabili alla data di indizione della relativa gara.

*Fatto salvo quanto previsto dal periodo precedente, a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto le gare per l'affidamento del servizio di distribuzione sono effettuate unicamente per ambiti territoriali di cui all'articolo 46-bis, comma 2, del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222.*
- Preso atto che l'Ente è, quindi, tenuto ad affidare il servizio di distribuzione del gas mediante l'indizione di una gara per ambito territoriali, secondo le previsioni del D.L. 159/2007 e ss.mm. e ii.;
- Preso, altresì, atto che il Decreto 18/10/2011 del Ministero dello sviluppo economico, riguardante la determinazione dei comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale del settore della distribuzione del gas naturale (GU n. 252 del 28-10-2011 - Suppl. Ordinario n.225), ha inserito il Comune di Acuto nell'ambito Frosinone 1 – Ovest;
- Visto il Decreto Ministeriale 12 novembre 2011, n. 226 ( pubblicato sulla G.U. n. 22 del 27-1-2012 - Suppl. Ordinario n.20) relativo al regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'articolo 46-bis del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
- Preso atto che tale decreto prevede, agli art. 4 e 5, rispettivamente:
  - art. 4 - Obblighi informativi dei gestori – dati da fornirsi all'Ente locale al fine di poter effettuare il calcolo del valore residuo degli impianti;
  - art.5 – Rimborso al gestore uscente nel primo periodo – articolo che prevede le modalità per l'esecuzione, da parte dei Comuni, del calcolo del valore di rimborso;
- Considerato che allo stato si rende comunque necessario procedere, in contraddittorio con il Concessionario, alla stima del valore residuo degli impianti;
- Considerato, altresì, che l'articolo 46 bis, L.222/2007 e ss.mm. e ii. permette, in attesa delle “nuove gare”, ai Comuni di incamerare un canone fino al 10% del VRD, ed è quindi doveroso da parte dell'Amministrazione farlo valere, nei confronti della concessionaria;

- Vista la deliberazione di indirizzo di Giunta Comunale n. 16 del 20/03/2012
- , con la quale si autorizza l'ufficio tecnico ad avvalersi di collaboratori esterni all'Ente;
- Dato atto che essendo necessaria una approfondita conoscenza della materia si rende opportuno richiedere la collaborazione di esperti del settore che garantiscano al Comune la adozione di idonei provvedimenti;
- Ritenuto che l'ing. Antonio Zompanti, nato a Ceprano (FR) il 05/10/56, laureato in Ingegneria Meccanica presso l'Università di Roma ed iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Frosinone, con studio professionale in Frosinone, via S. Angelo, s.n.c., possiede i requisiti per assolvere a tale incarico, per titolo accademico e per esperienza professionale;
- Considerato, altresì, che il Professionista di cui in precedenza ha già svolto consulenza e assistenza anche in favore del Comune di Acuto e si è reso disponibile ad assistere l'Amministrazione accettando un compenso di € 10.000,00 IVA e C.P. escluse;

#### **DETERMINA**

1. Di nominare l'Ing. Antonio Zompanti quale consulente:
  - per le operazioni di stima, in contraddittorio con il Concessionario, del valore residuo delle reti e degli impianti;
  - per l'assistenza all'Ente nella definizione di un accordo, con il Concessionario, che preveda la possibilità di incamerare il canone previsto dall'art. 46 bis.
2. Di ritenere congruo, per lo svolgimento delle prestazioni di cui sopra, il compenso di:
  - € 10.000,00 IVA e C.P. escluse;
3. Di stabilire inoltre che il compenso potrà essere pagato al Professionista all'atto della definizione, con relativo pagamento, del nuovo canone con il Concessionario.

Il Responsabile del Servizio  
geom. Alessandro Cori

